

QUALITA' ARTISTICA DEL PROGETTO

Nel 2017 il programma artistico di Marche Teatro ha confermato le linee di lavoro impostate nel triennio, articolandosi in due sezioni che hanno composto la rassegna MARCHE TEATRO DANZA: la Stagione DANZA ALLE MUSE e la VETRINA INTERNAZIONALE (XXXIX edizione di Inteatro Festival).

Il programma di ospitalità ha presentato nei teatri di Ancona e negli spazi di Polverigi compagnie affermate italiane e straniere e giovani talenti.

La stagione Danza alle Muse ha ospitato una panoramica di spettacoli di diversa matrice coreografica, con il fine di avvicinare alla danza nuove fasce di pubblico. La rassegna, nella prima parte di stagione (febbraio/aprile), ha presentato "Rocco", creazione del coreografo EMIO GRECO per il BALLET NATIONAL DE MARSEILLE, omaggio al film di Visconti e ispirato al mondo della boxe. Sempre al mondo dello sport e al virtuosismo atletico ha fatto riferimento KATAKLO' ATHLETIC DANCE THEATRE, diretta dalla coreografa GIULIA STACCIOLI, che ha presentato la nuova creazione "Eureka". Sono stati inoltre presentati tre lavori di giovani coreografi italiani, nell'ambito del progetto Cinematica, dedicato all'interazione tra movimento e immagine: "Ad alta tensione", degli artisti Cappellani, Di Rienzo e Fiorelli; "Verso la luce" di LEONARDO DIANA, e "Perfetto indefinito" di DEHORS/AUDELA.

Nella seconda parte di stagione (ottobre/dicembre) sono stati presentati: "Rain Dogs" di JOHAN INGER, "14'20" di JIRI KYLIAN e "Wolf" di HOFESH SHECHTER in una speciale serata a cura di ATERBALLETO, nella stessa giornata è stato promosso "CELEBRATING KYLIAN! TUTTOIN1GIORNO", occasione durante la quale Marche Teatro, associandosi alle manifestazioni che in Europa hanno celebrato il 70esimo compleanno di Kylian, ha proposto un programma intenso con mostre fotografiche, proiezioni video e conferenze; "Border Tales", con la coreografia di LUCA SILVESTRINI e gli straordinari artisti della compagnia inglese Protein Dance; "Prélude", nuova creazione della coreografa CRISTINA RIZZO, in coproduzione con Marche Teatro, e infine "Coppélia", storica creazione del coreografo AMEDEO AMODIO con le scene di Luzzati e Antonucci, ripresa dalla DANIELE CIPRIANI ENTERTEINMENT.

Nella vetrina estiva, dedicata alla promozione dei giovani talenti italiani e delle migliori creazioni internazionali, sono stati presentati i lavori di: COLLETTIVO CINETICO, diretto dalla coreografa FRANCESCA PENNINI, con il nuovo progetto dal titolo "Camminare in mezzo a uno spazio fra linee"; ANNAMARIA AJMONE e MARCELA SANTANDER CORVALAN, con il nuovo lavoro "MASH"; CLAUDIA CATARZI con "Studio davanti a una testa"; NICOLA GALLI con "Delle ultime visioni cutanee"; ANDREA COSTANZO MARTINI con il nuovo progetto "Scarabeo_Angles and void". Da un punto di vista internazionale, la vetrina estiva ha presentato le prime italiane di: KARTHIK PANDIAN & ANDROS ZINS-BROWNE/THE GREAT INDOORS con il lavoro "Atlas Revisited"; la coreografa SONIA GOMEZ con il solo "Bailarina" e gli artisti ungheresi JOZSEF TREFELI e GABOR VARGA con "Creature". Inoltre, è stato presentato uno speciale FOCUS sulla danza indiana, che ha visto la presenza della compagnia di Bangalore ATTAKKALARI REPERTORY DAN-

CE COMPANY, in collaborazione con il Festival Fabbrica Europa, diretta dal coreografo JAYACHANDRAN PALAZHY, che ha presentato “Bhinna Vinyasa”, la coreografa HEMABHARATHY PALANI con il solo “Trikonanga” e l’installazione multimediale “Nagarika”. Nella stessa giornata, il programma del FOCUS ha offerto anche una masterclass, condotta dai danzatori di ATTAKKALARI e rivolta agli studenti delle scuole di danza del territorio, la mostra fotografica “L’india di Pina Bausch”, a cura di Ninni Romeo, e una conferenza tenuta dal critico e giornalista Rossella Battisti.

Marche Teatro nel 2017 è entrata a far parte della rete italiana FOCUS YOUNG ARAB CHOREOGRAPHERS e con l’occasione, nell’ambito di una speciale serata realizzata in collaborazione con il Comune di Ancona, è stato presentato “Under the flesh” del coreografo libanese Bassam Abou Diab. Nella stessa serata è stato presentato anche “Addio Addio Amore...a piece for Pina”, scritto e interpretato da Daphnis Kokkinos, danzatore greco del Tanztheater Wuppertal.

Al fine di promuovere la danza italiana all’estero, è stato ospitato a Villa Nappi, durante la vetrina estiva, un CAMPUS di formazione sull’internazionalizzazione del lavoro artistico, riservato a 25 operatori europei, organizzato con la rete IETM, a cui aderiscono più di 500 organizzazioni mondiali operanti nell’ambito della creazione contemporanea. Marche Teatro, inoltre, ha avviato una collaborazione produttiva con la compagnia inglese diretta da HOFESH SHECHTER per la nuova creazione. In occasione del lavoro effettuato in residenza nelle sedi di Marche Teatro, sono stati organizzati momenti di incontro con i danzatori del territorio attraverso masterclass e prove aperte.